



Decreto Dirigenziale n. 48 del 20/12/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

CERTIFICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI DELLA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 6 della L.R. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni ha istituito l'Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti con funzioni di monitoraggio e statistica nel settore della gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- b.
- c. che con DGR 638/2009 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2007 e s.m.i.;
- d. che l'art. 5 della predetta DGR 638/2009 ha previsto che “la certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei RSU avviene con il metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Regione Campania approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato del 14/11/2008 n. 5723” ;
- e. che con il D.L. 195/2009, convertito con modificazioni, dalla L. 26/2010, è stata sancita la chiusura dell'emergenza nel settore rifiuti nella Regione Campania, con il pieno subentro degli Enti ordinariamente competenti;
- f. che l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011, ha previsto che “nel caso di mancato rispetto da parte dei Comuni degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dall'art. 11 comma 1 del D.L. n. 90 del 23/5/2008 (25% al 31/12/2009, 35% al 31/12/2010, 50% al 31/12/2011), convertito con modificazioni dalla L. 123/2008, così come certificati dalla Regione Campania, il Prefetto diffida il Comune inadempiente a mettersi in regola con il sistema della raccolta differenziata, assegnandogli il termine perentorio di tre mesi. Decorso inutilmente tale termine, il Prefetto attiva le procedure di nomina di un commissario ad acta”;
- g. che pertanto l'Amministrazione Regionale assume pienamente le competenze in materia di monitoraggio e certificazione dei dati sulla RD;
- h. che con DGR 143 del 12 aprile 2011 sono stati individuati i criteri e le procedure per la certificazione dei dati della RD dei Comuni della Regione Campania nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 1 comma 6 del precitato D.L. 196/2010;

CONSIDERATO

- a. che le attività dell'Osservatorio sono riconducibili alle competenze del Settore 03 dell'AGC 21, così come disposto con DGR 1089/2008;
- b. che le procedure di validazione e certificazione dei dati della r.d. sono contenute nell'allegato 1 alla DGR 143 del 12/4/2011;
- c. che la provincia di Caserta, con nota prot. n.122668 del 16/12/2011, ha trasmesso la comunicazione del definitivo invio dei FIR da parte di tutti i comuni tranne Mondragone, San Marcellino e Teverola

RITENUTO

- a. di dover certificare i dati della raccolta differenziata della Provincia di Caserta dell'anno 2010 così come riportati nell'allegato 1.

- b. di dettagliare la produzione annuale dei rifiuti urbani per Comune e per codice CER distinta per le attività R1-R13 e per D1-D15, così come riportato nell'allegato 2.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito riportati:

- Di certificare, ai sensi della DGR 143/2011, i dati della raccolta differenziata della Provincia di Caserta per l'anno 2010, riportati nell'Allegato 1 al presente decreto che è parte integrante dello stesso;
- Di non certificare, per l'anno 2010, i dati dei comuni di Mondragone, San Marcellino e Teverola perché non ancora pervenuti al sistema informativo *Osservatorio Regionale dei Rifiuti*.
- Di riportare nell'allegato 2 il dettaglio della produzione annuale dei rifiuti urbani della provincia di Caserta, per Comune e per codice CER, distinta per le attività R1-R13 e per D1-D15;
- Di inviare, il presente provvedimento alla Prefettura di Caserta, alla Presidenza della Regione Campania, alla Provincia di Caserta, all'Assessorato all'Ambiente, all'AGC 21 e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Adelaide Pollinaro